AUBAC

Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2023

Aprile 2024

Sommario

PREMESSA 3
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE 5
QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE 15
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 17
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. 20
STATO PATRIMONIALE 23
CONTO ECONOMICO 27
SITUAZIONE DL CASSA 31

PREMESSA

Il d.P.R. 97/2003, recante “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- Conto di bilancio, comprendente il rendiconto finanziario decisionale (entrate e uscite) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa

Al rendiconto sono poi allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La nota integrativa al rendiconto generale costituisce il documento di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente volto a fornire, altresì, eventuali informazioni e schemi utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

Per AUBAC il 2023 costituisce il secondo anno in regime di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale ex dPR 97/2023. Pertanto, il presente documento assume una valenza del tutto particolare sul piano amministrativo-contabile in quanto trattasi di atto collegato – per la prima volta - sotto il profilo gestionale a un precedente esercizio finanziario dotato anch’esso di bilancio preventivo e, successivamente, di rendiconto.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, al quale questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato con atto n. 35 dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 21 dicembre 2022.

Sono allegati alla presente nota integrativa:

- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- l'Indicatore di tempestività dei pagamenti;
- il riepilogo per missioni e programmi;
- i prospetti SIOPE entrata e spesa;
- All.6_Riepilogo_Missioni_e_Programmi;
- Il Rendiconto ex DPR 132/2013 Piano dei conti integrato.

Ferma restando la necessaria analisi dei fatti di gestione che necessitano di adeguato approfondimento e che saranno esposti più avanti, in via preliminare si intende sinteticamente dare atto che nel 2023 i fondi ordinari che il Ministero vigilante ha assegnato ad AUBAC per il suo funzionamento (Organi, personale, beni e servizi, ecc.) **sono stati pari a euro 5.931.867,00** (somma che include il contenuto trasferimento di 6 mila euro espressamente destinato alle spese in conto capitale). A fronte di tale provvista fondi 2023, l'Autorità ha assunto impegni di spesa tanto di parte corrente che in conto capitale per complessivi euro 5.363.247,38.

Si consideri, infatti, che le ulteriori risorse impegnate iscritte a bilancio - pari a euro 10.615.944,68 - trovano invece copertura nei fondi assegnati per la pluralità di progetti speciali nella cui attuazione e realizzazione AUBAC è impegnata.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Per quanto concerne la **Parte I - Entrata del Rendiconto 2023**, l'andamento della gestione finanziaria di competenza nell'esercizio è sintetizzato nella tabella seguente, dove è distinto per Titolo di appartenenza:

Tab. 1 – Entrate 2023

Entrate	*Previsione iniziale*	*Variazioni*	*Previsione definitiva*	*Somme accertate*	*Somme Accertate e Riscosse*	*Somme Accert. da riscuotere*
Entrate Correnti Titolo I	5.479.867,00	868.068,43	6.347.935,43	6.293.962,44	6.293.962,44	0,00
Entrate Conto capitale Titolo II	3.091.000,00	1.125.000,00	4.216.000,00	3.253.681,31	1.131.000,00	2.122.681,31
Partite Giro Titolo III	1.516.606,00	1.020.000,00	2.536.606,00	2.036.145,78	2.036.145,78	0,00
Totale Entrate	**10.087.473,00**	**3.013.068,43**	**13.100.541,43**	**11.583.789,53**	**9.461.108,22**	**2.122.681,31**
Avanzo amministrazione utilizzato	20.089.205,17	464.970,36	20.554.175.53	20.554.175.53	20.554.175.53	0,00
Totale Generale	**30.176.678,17**	**3.478.038,79**	**33.654.716,96**	**32.137.965,06**	**30.015.283,75**	**2.122.681,31**

Al netto delle partite di giro, si evidenzia un generale aumento delle risorse disponibili per il **Titolo I** (complessivi + 868.068,43) costituito da un incremento dello stanziamento ordinario (+euro 500.000,00), da un nuovo stanziamento per l'adozione di misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi (+euro 285.714,29) e dai rimborsi ricevuti per le spese di personale in comando (+euro 82.381,14).

Nei primi due casi la variazione è stata iscritta a bilancio con atto della Conferenza Istituzionale Permanente 15 marzo 2023, n. 33, avente ad oggetto, per l'appunto, la deliberazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2023 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale; mentre per i rimborsi la variazione è stata iscritta con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente 25 luglio 2023, n. 35, recante le variazioni di Assestamento del

Bilancio di previsione 2023 (…). La stessa delibera n.35 ha disposto anche la variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione certificato dal Rendiconto generale 2022.

Quanto all'incremento dello stanziamento ordinario si evidenzia che, con il comma 698 dell'art. 1 della legge 197 del 29 dicembre 2022 "Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025", è stato assegnato uno stanziamento di euro 14,5 milioni da ripartire tra le Autorità di Bacino in misura pari a € 2,5 per ciascuna delle cinque Autorità di Bacino distrettuali e di euro 1 milione per l'Autorità di Bacino della Sardegna e della Sicilia. A fronte di tale assegnazione, la norma ha previsto, al successivo comma 699, che: "Alla copertura parziale degli oneri di cui al comma 698, pari a 14,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede, quanto a 9 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, commi 533 e 534, della legge 27 dicembre 2017, n. 205".

Per questa Autorità (comma 533) il riferimento è alle somme stanziate dalla Legge di Bilancio per il 2018 destinate a supportare Roma Capitale nelle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali di cui al decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idrologico nel bacino del fiume Tevere, che autorizzava l'Autorità ad assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato un contingente di unità di personale nel limite di spesa di 2 milioni di euro annui. In forza della nuova Legge di Bilancio per il 2023, si è proceduto ad azzerare con la citata variazione di bilancio lo stanziamento in entrata di 2 milioni di euro previsto nel capitolo 1212 Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c.533, L. 205/2017) e a iscrivere la somma di euro 2,5 milioni di euro in un nuovo capitolo n. 1213 denominato Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c.698, L.197/2022).

Parimenti, la somma di euro 285.714,29 è stata iscritta lato entrata in un nuovo capitolo (1313) denominato Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi l.60/2022 art.6.

Come si vede dalla tabella 1, un ulteriore incremento delle risorse resesi disponibili per AUBAC viene dall'avanzo di amministrazione registrato con il rendiconto 2022 che ne ha certificato un ammontare pari a euro 20.554.175.53, maggiore di euro 464.970,36 rispetto alla somma di euro 20.089.205,17 riportata nella Tabella del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023 allegata al bilancio di previsione.

Gli stanziamenti in competenza del Titolo I sono stati interamente accertati e incassati e la tabella che segue dà conto dei pertinenti capitoli sui quali sono stati riscossi e della rispettiva fonte finanziamento.

Tab. 2a - Entrate in c/competenza provenienti dal Ministero vigilante e da altre fonti – 2023.

Capitolo entrata AUBAC	Descrizione	Fondi AUBAC (euro)		Provenienza dei fondi	Capitolo	Descrizione
1211	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante	3.425.867,00		**Bilancio dello Stato MASE**	**3010**	Somme destinate alle Autorità (…)
1313	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c. 698 L. 197/2022)	2.500.000,00			**3031**	Somme destinate al rafforzamento delle capacità operative delle Autorità (…)
1313	Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi	285.714,29			**3024**	Somme destinate al finanziamento di misure per la raccolta dei rifiuti (…)
1341	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	82.381,14		**PP.AA**	//	Rimborso da parte di Roma Capitale e della Presidenza del Consiglio dei ministri
1312	Progetto LIFE BLUE LAKES	0,01		//	//	Interessi generati da trasferimento in tesoreria (conto bancario) di accredito fondi del progetto Life Blue Lakes
	totale	**6.293.962,44**				

Tab. 2b - Entrate in c/residui - provenienti da altre fonti – 2023.

1311	Progetto "*ReSTART*" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	1.302.113,01		Agenzia per la coesione territoriale	//	Fondi trasferiti in forza di apposita Convenzione sottoscritta tra AUBAC e l'Agenzia [1]

[1] Si segnala che con dPCm 10 novembre 2023 è stata formalizzata la soppressione dell'Agenzia per la coesione con il trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione del Ministero per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sul piano strettamente amministrativo-contabile, rimangono invariate le procedure di richiesta di rimborso e trasferimento fondi e la relativa rendicontazione tramite la medesima preesistente piattaforma DELFI.

Anche il **Titolo II** registra un nuovo finanziamento (euro 1.125.000,00) che in questo caso proviene dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato iscritto nel capitolo 2218 denominato "Fondo per la progettazione" istituito in occasione dell'approvazione delle variazioni di assestamento disposte con la citata Delibera n. 35. Trattasi di risorse erogate dal "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese – Autorità di bacino distrettuale e Aree ZES ex D.M. delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 259 del 29 agosto 2022 – Decreto direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali n. 19056 del 13 ottobre 2022". Lo stanziamento (qui in misura pari al 50% del totale assegnato) è stato trasferito a fronte dell'approvazione da parte del MIT di apposite proposte progettuali avanzate da AUBAC.

- Quanto alle somme accertate e non riscosse pari a euro 2.122.681,31, esse afferiscono al capitolo n. 2216 POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera per euro 495.311,09 e al capitolo n. 2217 POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici per euro 1.627.370,22. Trattasi di progetti speciali sovvenzionati da fondi FSC 2014-2020 con circuito finanziario cosiddetto a rimborso, il che porta necessariamente a temporanei disallineamenti tra la fase della spesa e quella dell'entrata. È il caso di evidenziare, ad ogni buon conto, che AUBAC ha già inviato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI):
- la nota n. 14310 del 20 dicembre 2023 avente ad oggetto il rimborso di euro 1.345.352,23 per "le spese effettivamente sostenute (quietanzate) e/o il costo realizzato desumibile da disposizioni di liquidazione (spese da sostenere) entro il 28/07/2023, a valere sull'intervento in questione" - importo che sarà incassato nel 2024 in conto residui sul capitolo. 2216 POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera.

- la nota n. 14449 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto la domanda di rimborso di euro 345.516,47 per "le spese effettivamente sostenute (quietanzate) e/o il costo realizzato desumibile da disposizioni di liquidazione (spese da sostenere) entro il 28/07/2023 a valere sull'intervento in questione" - importo che sarà incassato nel 2024 in conto residui sul capitolo 2217 POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici.

Quanto alle somme accertate sui citati capitoli n. 2216 e n. 2217 non coperte integralmente dalle risorse che saranno trasferite a seguito delle domande di rimborso anzidette, si consideri che sono in fase di elaborazione due nuove domande di rimborso (una per ciascun progetto) che saranno trasmesse non appena l'ammontare della spesa ne avrà permesso la formalizzazione.
Ai sensi del comma 3, lettera c, dell'articolo 26, del dPR 97/2003 gli accertamenti di che trattasi concernono "entrate relative a partite compensative delle spese, in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa".

La tabella che segue riporta i capitoli nei quali le somme del Titolo II sono state incassate e la loro provenienza:

Tab. 3a – Riscossioni in c/competenza nel Titolo II - 2023

Capitolo entrata AUBAC	Descrizione	Fondi AUBAC
2211	Trasferimenti da Ministero vigilante per spese in c/ capitale	6.000,00
2218	Fondo per la progettazione	1.125.000,00
	Totale	**1.131.000,00**

Provenienza	Capitolo	Descrizione
Bilancio dello Stato MASE	**8715**	Somme destinate all'acquisto di beni e attrezzature
Bilancio dello Stato MIT	**7008**	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Tab. 3b – Riscossioni in c/residui nel Titolo II - 2023

2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	825.000,00	Commissario straordinario governativo	//	Accordo ex art. 15 L 241/1990 tra il Commissario e l'AUBAC per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 - aree PAI (…)

Ai capitoli di nuova istituzione n. 1313 Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi e n. 2218 Fondo per la progettazione iscritti nella Parte I – Entrata corrispondono nella parte II – Uscita del Bilancio di previsione 2023 altrettanti capitoli specchio con pari numerazione, denominazione e stanziamento. Tuttavia, si ritiene necessario accennare che, sebbene interamente accertate, dette risorse lato spesa non hanno generato alcun impegno sui capitoli in parola.

Per quanto concerne, invece, la Parte II-Uscita del presente rendiconto, l'andamento della gestione finanziaria nell'esercizio 2023 è sintetizzato nella tabella seguente, dove le spese sono rappresentate per Titolo di appartenenza:

Tab. 4 – Uscite 2023

Spese	***Previsione iniziale***	***Variazioni***	***Previsione definitiva***	***Somme impegnate***	***Pagamenti***	***Rimasti da pagare***
Uscite correnti Titolo I	8.488.678,19	1.382.142,96	9.870.821,15	6.068.653,71	4.337.497,42	1.731.156,29
Uscite c/capitale Titolo II	20.171.393,98	1.075.895,83	21.247.289,81	9.910.538,35	3.837.626,55	6.072.911,80
Partite giro Titolo III	1.516.606	1.020.000	2.536.606	2.036.145,78	1.897.957,35	138.188,43
Totale Spese	**30.176.678,17**	**3.478.038,79**	**33.654.716,96**	**18.015.337,84**	**10.073.081,32**	**7.942.256,52**

Al netto delle variazioni in aumento intervenute dopo la redazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti iniziali dell'anno complessivamente considerati di euro 30.176.678,17 sono stati impegnati nella misura di euro 18.015.337,84. Nel merito della differenza prodottasi, si

consideri innanzitutto che le variazioni in aumento pari a complessivi euro 3.478.038,79 sono confluite nel bilancio di previsione solo nel corso dell'esercizio 2023 con il perfezionamento dell'efficacia delle anzidette deliberazioni CIP n. 33 del 15 marzo 2023 e n. 35 del 25 luglio 2023, avutosi decorsi 30 giorni dal loro invio al Ministero vigilante e al MEF e, pertanto, rispettivamente nella seconda metà di aprile e a fine agosto 2023. Tale tempistica ha necessariamente ritardato la finalizzazione della spesa.

Ciò detto, si dà conto della gestione delle risorse mettendo a confronto lo stanziamento definitivo e le somme poi effettivamente impegnate.

Con riferimento alla gestione delle risorse di parte corrente (Titolo I) la percentuale di stanziamento definitivo (euro 9.870.821,15) effettivamente impegnato (euro 6.068.653,71) è pari al 61%. Tuttavia, taluni fondi, di seguito esemplificati, difficilmente avrebbero potuto tradursi in impegni di spesa:

- euro 285.714,29 destinati alle Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi (anch'essi iscritti a bilancio con la variazione di cui al punto precedente) in quanto il MASE ha approvato i progetti presentati dalle Autorità distrettuali coinvolte con decreto 13 dicembre 2023, n. 525;
- euro 177.571,00 (stanziamento definitivo del capitolo 1113, piani gestionali 0 e 1, per il pagamento del Compenso dei revisori), euro 67.200,00 (stanziamento definitivo capitolo 1213 Fondo per le spese impreviste), euro 49.137,43 (stanziamento definitivo capitolo 2114 Fondo rinnovi contrattuali), euro 255.913,29 (stanziamento definitivo capitolo 11223 Accantonamento al TFR in quanto trattasi di accantonamenti che confluiscono nell'avanzo vincolato e, salvo per il fondo per le spese impreviste, nell'avanzo disponibile;
- euro 297.106,94 di avanzo libero utilizzato per spese correnti iscritto a bilancio con la più volte menzionata deliberazione CIP n. 35 recante le variazioni di assestamento

operate a luglio 2023 che, una volta perfezionatasi l'efficacia, si sarebbero potuti concretamente impegnare a partire da settembre 2023.

Un chiarimento a sé deve essere dedicato alle somme definitivamente stanziate sul capitolo 1311 Progetto *ReSTART* Programma POC al PON governance 2014-2020 pari a 1.987.267,19 e ai relativi impegni per euro 841.325.07. Il disallineamento della somma non utilizzata afferisce ai rimborsi del costo del personale assegnato al progetto stesso e dei costi cosiddetti forfettari (15%) maturati sulle spese per il personale sia interno che esterno (consulenti) per il cui utilizzo bisognerà attendere che si perfezioni l'iter per l'assegnazione delle risorse ai fondi per il trattamento accessorio del personale in cui sono venuti a maturazione. Il rimborso forfettario, invece, potrà essere destinato da AUBAC a spese di funzionamento.

Per quanto concerne invece le spese in **conto capitale**, il disallineamento di euro 11.336.751,46 tra la previsione definitiva (euro 21.247.289,81) e le somme poi impegnate (euro 9.910.538,35) è generato in special modo dalla gestione dei fondi afferenti ai progetti speciali per le ragioni che si argomenteranno di seguito.

Tab. 5 – Progetti speciali – 2023 Titolo II.

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegnato	Differenza -
2212	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	1.649.011,52	1.603.022,47	310.566,93	1.292.455,54
2213	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	9.559.629,10	9.550.769,03	2.658.678,88	3.950.480,16
2214	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	3.261.500,00	3.261.500,00	315.000,00	2.946.500,00
2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.335.000,00	1.335.000,00	790.273,36	544.726,64
2216	POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	600.253,36	604.305,76	495.311,09	108.994,67
2217	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	2.415.000,00	2.416.692,55	2.239.062,77	177.629,78
2218	Fondo per la progettazione	-	1.125.000,00	-	1.125.000,00
	Totale	**18.820.393,98**	**19.896.289,81**	**6.040.887,10**	**10.145.786,79**

Nello specifico, nel rinviare in ogni caso alle informazioni sullo stato della loro attuazione già rese dai dirigenti responsabili della gestione, si dà conto per punti del raffronto contabile stanziamento/impegno secondo i dati riportati in tabella:

- per lo stanziamento del capitolo 2212, si è dovuto prendere atto che nell'anno 2023 è stata realizzata e liquidata la sola Fase 1 del Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica intervento di realizzazione dei "sistemi di invasi sul fiume Paglia" affidato al raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) ETATEC (impegno n. 2023.31.1 - originariamente di euro 1.174.531, 52) e, pertanto, è stata imputata all'esercizio la sola quota effettivamente afferente all'anno 2023 (euro 310.566,93);
- per lo stanziamento del capitolo 2213 – al pari di quanto riportato al punto precedente -, la somma stanziata (e, lato entrata, già incassata da AUBAC) è stata impegnata in favore di n. 6 operatori economici per interventi di manutenzione su altrettanti fossi, a seguito di affidamento dei lavori con gara europea esperita da INVITALIA quale centrale di committenza; la tempistica necessaria per il perfezionamento degli affidamenti e l'avvio operativo e la gestione dei contratti ha portato ad una rimodulazione degli impegni assunti, con allocazione di parte degli stessi a carico dell'esercizio 2024 per quanto di competenza dell'esercizio;
- per lo stanziamento del capitolo 2214, nel corso dell'esercizio 2023 i fondi afferenti alle manutenzioni di competenza della Regione Marche (finanziamento di euro 1.310.000,00) e della Regione Umbria (finanziamento di euro 1.150.000,00) sono stati riassegnati con deliberazioni CIP 41/2023 e 42/2023. Quanto alla Regione Marche, lo schema di convenzione è stato inviato da AUBAC con nota 1465 del 13/02/2023 e si è in attesa della restituzione dell'atto per la definitiva formalizzazione. La convenzione con Regione Umbria è stata invece definitivamente sottoscritta il 15 marzo 2024. In ragione di quanto appena riportato la loro decorrenza (anche contabile) è stata posta a carico dell'esercizio 2024. Per ciò che concerne invece la Regione Abruzzo (finanziamento di euro 1.260.000,00), sebbene anche in questo caso vi sia stata una

nuova assegnazione fondi, la sottoscrizione della nuova convenzione è stata formalizzata in data 23 novembre 2023 e, pertanto, a carico dell'esercizio di tale anno è stato contabilmente impegnato il solo anticipo del 25%, come stabilito dalla convenzione stessa;

- per lo stanziamento del capitolo 2215, il disallineamento risiede nel fatto che a seguito di richiesta inviata dal Segretario generale con nota 11540/2023 del 12/10/2023, il Commissario governativo ha accolto la proposta di proroga al 15 giugno 2024 dell'Accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 delle aree PAI interagenti con le previsioni di ricostruzione nei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016-2017. Riscontro nota prot. n. 11540/2023 del 12/10/2023". Di qui il surplus di stanziamento che avrebbe dovuto coprire l'intero in special modo l'impegno assunto con i cinque atenei sottoscrittori dell'Accordo menzionato avente originariamente scadenza nel 2023;
- per gli stanziamenti dei capitoli 2216 e 2217, i contenuti disallineamenti possono ritenersi conseguenza fisiologica tra previsione ed effettiva gestione di progetti comunque molto complessi;
- per lo stanziamento del capitolo 2218, trattasi di fondi effettivamente trasferiti dal MIT il 6 giugno 2023 e poi iscritti a bilancio con le variazioni di assestamento approvate a luglio 2023, ma divenute efficaci decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto di variazione al Ministero vigilante e al MEF. Si consideri inoltre che, a seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023) - che ha potenziato i contenuti della progettazione di fattibilità tecnico-economica -, è stato chiesto alla competente direzione generale del MIT (nota AUBAC prot. n. 4948 del 3 maggio 2023) la rimodulazione dell'elenco degli interventi su cui finanziare la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica prevedendo lo sviluppo di solo due

dei tre interventi inizialmente proposti. Tale proposta è stata rinnovata con nota di questa Autorità nel dicembre 2023. Al momento si è in attesa di ricevere l'approvazione della rimodulazione degli interventi da parte della competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Si consideri infine che anche le Unità previsionali 1.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e 1.2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche hanno visto una moderata percentuale di effettivo "utilizzo" dello stanziamento (in entrambi i casi impegnato per il 12% circa rispetto allo stanziamento definitivo): ciò in ragione del fatto che, nel primo caso, gli interventi di manutenzione straordinaria sono assoggettati a un procedimento meno diretto poiché la sede legale dell'ente è concessa in uso governativo1, giusta assegnazione da parte dell'Agenzia del Demanio e, nel secondo caso, atteso che una parte delle immobilizzazioni tecniche sono poi state acquisite come strumentazione funzionale alla realizzazione dei progetti speciali e da questi finanziati.

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel presente paragrafo si mettono a confronto i dati contabili dell'esercizio 2022 e 2023. Tuttavia, appare necessario evidenziare che anche per il 2023 si debba ritenere che le informazioni che ne scaturiscono sono meramente indicative se non fuorvianti in alcune circostanze. Come noto, l'esercizio 2022 è stato il primo in regime di contabilità finanziaria per l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale. Contabilmente ciò ha comportato inevitabilmente che: a) non vi fosse una cassa iniziale ma solo stanziamenti (inclusa la dotazione finanziaria delle soppresse contabilità speciali su cui operava precedentemente

[1] A titolo esemplificativo, il rifacimento servizi igienici posti al III piano della sede per permetterne la fruizione ai disabili inizialmente posti a carico del bilancio AUBAC sono stati poi finanziati dal Provveditorato alle opere pubbliche.

l'Ente), b) tutti gli importi fossero gestiti in conto competenza c) assenza, conseguentemente, di residui degli esercizi precedenti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si espone il caso del costo del personale con il bilancio 2022: la produttività dell'anno precedente (quindi nel 2021) sia per il personale dirigente che per il personale non dirigente è stata gestita in competenza. In altre parole, il bilancio del 2022 ha utilizzato fondi in competenza per il personale maggiori rispetto a quelli che effettivamente avrebbe dovuto imputare al 2022 perché includevano anche la produttività del 2021.

Il rilevante impegno che l'amministrazione sta affrontando in questa fase, che può considerarsi ancora di avvio operativo, risulta chiaramente da un dato: nel corso del 2023 AUBAC ha effettuato pagamenti per euro 13.524.464,81, di cui euro 10.073.081,32 in conto competenza ed euro 3.451 383,49 in conto residui. Nel 2022 il totale dei pagamenti (solo in conto competenza, giacché mancavano i residui per i motivi già detti) è stato pari a euro 8.930.507,38. Il confronto evidenzia quindi un incremento di oltre il 50% lato spesa.

Tab. 6 - Confronto esercizi 2023 -2022 – Entrata

	Anno finanziario 2023			***Anno finanziario 2022***		
Entrate	***Residui (A)***	***Competenza (B)***	***Cassa (C)***	***Residui (D)***	***Competenza (E)***	***Cassa (F)***
Entrate correnti Titolo I	1.463.841,54	6.293.962,44	7.596.075,45	2.765.954,55	13.267.099,03	10.501.144,48
Entrate c/capitale Titolo II	3.279.790,37	3.253.681,31	1.956.000,00	3.035.000,00	20.585.795,95	17.550.795,95
Partite Giro Titolo III	0.00	2.036.145,78	2.036.145,78	0.01	1.437.772,24	1.437.772,24
Totale Entrate	**4.743.631,91**	**11.583.789,53**	**11.588.221,23**	**5.800.954,56**	**35.290.667,22**	**29.489.712,66**
Avanzo amministrazione utilizzato	0,00	20.554.175,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	**4.743.631,91**	**32.137.965,06**	**11.588.221,23**	**5.800.954,56**	**35.290.667,22**	**29.489.712,66**

Tab. 7 - Confronto esercizi 2023 -2022 – Spesa

Spese	*Residui (A)*	*Competenza (B)*	*Cassa (C)*	*Residui (D)*	*Competenza (E)*	*Cassa (F)*
Uscite correnti Titoli I	1.874.200,79	6.068.653,71	5.818.390,10	1.827.673,35	8.340.458,02	6.512.784,67
Uscite c/capitale Titolo II	6.747.236,18	9.910.538,35	5.746.410,78	3.916.604,38	4.958.261,43	1.041.657,05
Partite Giro Titolo III	138.188,43	2.036.145,7 8	1.959.663,93	61.706,58	1.437.772,24	1.376.065,66
Totale Spese	**8.759.625,40**	**18.015.337,84**	**13.524.464,81**	**5.805.984,31**	**14.736.491,69**	**8.930.507,38**

Tab. 8 - Situazione di cassa al 31/12/2023

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	**Anno 2023**
Descrizione	**Importo**
Saldo cassa iniziale	20.559.205,28
Riscossioni	11.588.221,23
Pagamenti	13.524.464,81
Saldo finale di cassa	18.622.961,70

Il disavanzo di competenza tra somme accertate e impegni assunti, sintetizzato nella tabella che segue, trova sistemazione contabile con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Tab. 9 – disavanzo di competenza

totale entrate accertate	11.583.789,53
totale uscite impegnate	18.015.337,84
disavanzo di competenza	**-6.431.548,31**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa registra una consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio pari a euro 20.559.205,28. Tenuto conto degli incassi e dei pagamenti complessivamente effettuati nell'anno di riferimento, nonché del saldo tra residui attivi e passivi, alla chiusura dell'esercizio

l'avanzo risulta essere pari a 14.606.968,21, come da prospetto della Situazione Amministrativa registrata a consuntivo dell'esercizio.

Tab. 10 a – Situazione amministrativa dell'esercizio 2023

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			20.559.205,28
Riscossioni	in c/competenza	9.461.108,22	
	in c/residui	2.127.113,01	11.588.221,23
Pagamenti	in c/competenza	10.073.081,32	
	in c/residui	3.451.383,49	13.524.464,81
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**18.622.961,70**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	2.620.950,60	
	dell'esercizio	2.122.681,31	4.743.631,91
Residuo passivi	degli esercizi precedenti	817.368,88	
	dell'esercizio	7.942.256,52	8.759.625,40
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**14.606.968,21**

Nell'ulteriore tabella prodotta si dà conto dell'utilizzo di tale avanzo sia nella parte vincolata che nella parte libera.

La tabella nel formato dPR 97/2003, allegata alla presente nota integrativa, nel determinare il totale dell'avanzo vincolato pari a euro 10.181.864,94, imputa al bilancio 2024 la quota di euro 9.198.996,65 lasciando vincolata ma non utilizzata la sola somma di euro 750.000 afferente alla progettazione che, sebbene incassata a tale scopo, non è stata, per l'appunto, imputata a bilancio.

Una quota residuale è utilizzata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 5, comma 11, e finanzia spese di investimento e spese correnti per complessivi euro 1.320.572,74.

Tab. 10 b – Situazione amministrativa dell'esercizio 2023

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2024 risulta così prevista:	**14.606.968,21 €**
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto (capitolo 11223)	**232.868,29 €**

ai Fondi per rischi ed oneri	**- €**
al Fondo ripristino investimenti	**- €**
per i seguenti altri vincoli:	
Fondo rinnovo contrattuale (capitolo 1214)	49.137,43 €
Pagamento compenso revisori anni 2018/2023 (cap. 1113.0 e 1113.1)	178.219,00 €
Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 ART.6 (capitolo 1313)	285.714,29 €
Sistemi di invasi sul fiume paglia (capitolo 2212)	587.245,24 €
PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2018 (capitolo 2213)	4.069.084,88 €
PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2019 (capitolo 2214)	3.682.742,81 €
Fondo per la progettazione (capitolo 2218)	375.000,00 €
totale	**9.227.143,65 €**
Totale parte vincolata utilizzata	**9.460.011,94 €**
Parte vincolata di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2024 - Fondo per la progettazione (capitolo 2218)	750.000,00
Totale parte vincolata (A)	**10.210.011,94**
Parte disponibile	
Parte disponibile utilizzata	1.320.572,74
Parte disponibile di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2024	3.076.383,53
Totale parte disponibile (B)	4.396.956,27
Totale Risultato di amministrazione (A+B)	**14.606.968,21**

Rispetto agli importi vincolati annotati nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (allegata al bilancio preventivo 2024) si è tenuto conto delle variazioni resesi necessarie nel corso della gestione.

In merito all'avanzo libero non utilizzato pari a euro 3.076.383,53 una volta approvato il presente rendiconto, l'Ente si riserva le opportune valutazioni nella fase dell'assestamento del bilancio quando, giunti a metà esercizio, sarà più matura l'eventuale decisione di variare in aumento i saldi contabili del 2024.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

AUBAC con i decreti 44/2024 e 75/2024 è intervenuta su impegni e accertamenti provvedendo alla sistemazione contabile in competenza per quanto concerne l'esercizio 2023 e alla rideterminazione dei residui attivi e passivi per quanto concerne invece l'esercizio 2022, fermo restando il parere nel merito del Collegio dei Revisori.

Giova ricordare che – trattandosi del secondo anno in regime di contabilità finanziaria – l'anzianità dei residui oggetto del presente documento non va oltre l'esercizio 2022.

Come emergerà più avanti, una volta esaminati i dati contabili, buona parte dei residui sia attivi che passivi afferiranno ai cosiddetti progetti speciali.

Dando seguito all'indicazione ricevuta dal Collegio dei revisori, il Settore contabilità bilancio e acquisti ha richiesto ai dirigenti di volere comunicare quali fossero i residui da confermare, rimodulare o cancellare, motivando – specie per quelli con maggiore anzianità - la fondatezza e le ragioni della loro persistenza.

AUBAC con i decreti 44/2024 e 75/2024 è quindi intervenuta su impegni e accertamenti provvedendo alla loro sistemazione contabile, in competenza per quanto concerne l'esercizio 2023, e provvedendo con la rideterminazione dei residui attivi e passivi per quanto concerne l'esercizio 2022.

Il quadro di sintesi risulta essere il seguente:

Tab.11 - Totali residui attivi 2023

	Importo	Variazioni +/-	Importo	Importo
			Pagamenti	Da Pagare
Totale anno residuo 2022	5.800.954,56	-1.052.890,95	2.127.113,01	2.620.950,60
Totale competenza 2023	11.151.976,92	431.812,61	9.461.108,22	2.122.681,31
Totale generale	16.952.931,48	-621.078,34	11.588.221,23	4.743.631,91

Tab. 12 - Totali residui passivi 2023

	Importo	Variazioni +/-	Importo	Importo
			Pagamenti	Da Pagare
Totale anno residuo 2022	5.805.984,31	-1.537.231,94	3.451.383,49	817.368,88
Totale competenza 2023	20.448.266,62	-2.432.928,78	10.073.081,32	7.942.256,52
Totale generale	26.254.250,93	-3.970.160,72	13.524.464,81	8.759.625,40

Quanto ai residui attivi 2022, trattasi di soli tre importi afferenti ad altrettanti progetti speciali:

- **Capitolo 1311.0** Progetto "*ReSTART*" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020 - per euro 1.463.841,54 trattasi dell'importo che dovrà dare copertura ai rimborsi del personale, al 15% delle spese amministrative forfettarie e ai contratti per l'acquisto di beni e servizi rimasti da pagare. Le somme sono state interamente accertate nell'anno 2022 in quanto tale progetto originariamente avrebbe dovuto concludersi entro il 31/12/2022;

- **Capitolo 2215.0** Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017 - per euro 915.857,02 a seguito di rideterminazione del residuo con cancellazione dell'importo non afferente al 2022 per euro -594.142, 98;
- **Capitolo 2216.0 POA** - Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera - per euro 241.252,04 seguito di rideterminazione del residuo con cancellazione dell'importo non afferente al 2022 per euro 458.747,96;
- Riguardo ai residui attivi 2023, si consideri che l'importo totale di euro 2.122.681,31 concerne due soli importi attesi sui capitoli dei progetti speciali:
- **2216.0 POA** - Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera per euro 495.311,09;
- **2217.0 POA** - Miglioramento della qualità dei corpi idrici euro 1.627.370,22.

È il caso di accennare ancora una volta alla complessità di tali progetti speciali che vengono realizzati mediante una pluralità di accordi ex legge 241/1990 con pubbliche amministrazioni (Solo il POA Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera ne ha attivi 19) e a molteplici affidamenti per l'acquisizione beni e servizi assoggettati al Codice dei contatti pubblici.

Per quanto concerne i residui passivi dell'anno 2022, si evidenzia che il rendiconto 2022 li aveva quantificati in euro 5.805.984,31. Nel coso dell'anno 2023 si è abbattuto tale importo di oltre l'85% (grazie anche ad importanti riaccertamenti a valere sugli impegni 705/2022 – capitolo 2214 Manutenzioni 2019 euro 231.992,81 e 707/2022 – capitolo manutenzioni 2018 euro 118.604,72) riaccertamento di euro 1.537.231,94 lasciando un insoluto di euro 817.368,88 a valere soprattutto sui progetti speciali. In particolare:

- a carico dell'Unità previsionale 1.02.001.0006 Immobilizzazioni immateriali - dove sono presenti i capitoli di sette progetti speciali è iscritto un residuo passivo di euro 674.324,38;
- a carico dell'Unità previsionale 1.01.002.0001 Interventi diversi dove è presente il Progetto *ReSTART* è iscritto un residuo di euro 128.199,66.

Il loro mantenimento è stato confermato dai dirigenti che curano l'attuazione dei progetti interessati. Si ricorda, incidentalmente, che taluni progetti speciali, specie quando coinvolgono altre amministrazioni, soggiacciono a procedure di attuazione meno spedite rispetto a quelle afferenti alle forniture di beni e servizi. Gli accordi con PP.AA. impongo, infatti, di raccogliere e controllare copiosa documentazione giustificativa delle spese da rimborsare, di compilare apposite check list della procedura e dei pagamenti (è il caso del progetto *ReSTART*) ecc., con inevitabile allungamento dei tempi di esecuzione.

Anche per quanto concerne i residui passivi 2023, essi scaturiscono dall'attuazione dei progetti speciali. Si consideri che il 2023 è stato un anno in cui si è dato un impulso importante all'azione degli uffici e specie i progetti delle manutenzioni 2018 e i POA sono entrati ormai a pieno regime. Dell'importo totale di euro 7.942.256,52, i capitoli dell'Unità previsionale 1.02.001.0006 Immobilizzazioni immateriali (dove sono presenti, come detto, sette capitoli afferenti progetti speciali) ne registrano euro 6.040.887,10.

Altra importate annotazione concerne l'Unità previsionale 1.1.12 Oneri per il personale in attività di servizio dove sono presenti i residui che riguardano gli impegni assunti finalizzati a dare copertura nell'esercizio 2024 alla produttività di competenza del 2023 del personale dirigente (euro 408.850) e non dirigente (134.449,06).

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio. Trattandosi anche in questo caso del primo documento di questa natura redatto dall'Ente, si forniscono di seguito elementi funzionali alla comprensione di talune registrazioni patrimoniali annotate.

Sono iscritte nelle passività:

A) PATRIMONIO NETTO pari a complessivi euro 4.688.490,54, di cui:

- euro 46.235,75 quale Fondo di dotazione, ovvero il valore all'1.01.2022 dei beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere;
- euro 621.927,94 quale Risultato economico dell'esercizio;
- euro 4.020.326,85 quale Risultato economico dell'esercizio 2022. Si precisa che nello Stato patrimoniale del 2022 era stata accantonata, a titolo di TFR, la sola somma afferente all'anno 2022. Per dare ora copertura all'importo complessivo del periodo 2019/2023, è stata effettuata apposita scrittura di rettifica (in diminuzione) di euro 65.901,57, stornando questo importo al Risultato economico dell'esercizio 2022.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI - 3) *per altri rischi ed oneri futuri* le somme stanziate nei capitoli 1214 - *Fondo rinnovi contrattuali* per euro 49.137,43 (rispetto alla somma originariamente accantonata, si tenga conto che è stato stornato l'importo corrisposto ai dirigenti e al personale non dirigente nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione) e 1113.0 e 1113.1 - *Compenso dei revisori* 2018/2022 per euro 150.072,00 ed euro 27.499,00 per l'anno 2023. È il caso di evidenziare che il compenso in parola non è stato ancora formalmente determinato. La somma qui annotata è calcolata sulla base degli importi deliberati dall'organo di vertice dell'Autorità, la Conferenza Istituzionale Permanente, unico atto ufficiale ad oggi disponibile. Nel frattempo, è stata avviata la nuova procedura per la determinazione del compenso con l'avvio di un tavolo tecnico presso il Ministero vigilante.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Totale euro 232.868,29 (anni 2019/2023) così composta: euro 93.194,50 (2023) + euro 139.673 accantonamento dal 2019 al 2022 (quota TFR rideterminata a seguito di supporto servizio acquisito).

E) RESIDUI PASSIVI di cui fanno parte i *debiti verso fornitori* (euro 7.124.407,13) e i *debiti diversi* (euro 1.635.218,27) che coincidono con il totale dei residui passivi *ex* dPR 97/2003 di

cui all'elenco allegato alla presente nota (euro 8.759.625,40); gli *Acconti* pari a euro 6.067.044,41 che l'amministrazione ha già incassato per la realizzazione di specifiche attività (progetti speciali) ma che per il 2023 non hanno formato oggetto di specifico impegno di spesa, quali di seguito specificati:

- euro 285.714,29 per le *Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 ART.6* (capitolo 1313)
- euro 587.245,24 per i *Sistemi di invasi sul fiume paglia* (capitolo 2212)
- euro 4.069.084,88 *Piano stralcio interventi manutenzione 2018* (capitolo 2213)
- euro 1.125.000,00 *Fondo per la progettazione* (capitolo 2218)

Fanno invece parte dei RATEI E RISCONTI (lettera F) le risorse dei progetti speciali che, sebbene accertate/incassate, saranno corrisposte ai soggetti beneficiati in esercizi futuri. Per il 2023 trattasi unicamente dei fondi del Piano stralcio interventi manutenzione 2019 (capitolo 2214) pari a euro 3.682.742,81.

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	4.743.631,91	5.800.954,55
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso gli altri		
Totale	4.743.631,91	5.800.954,55
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Atri titoli		
Totale		
IV. Disponibilita'		
1) depositi bancari e postali	18.622.961,70	20.559.205,28
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	18.622.961,70	20.559.205,28
Totale attivo circolante (C)	23.366.593,61	26.360.159,83
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)		
Totale attivo	23.658.127,88	26.484.092,51

PASSIVITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	227.356,43	268.582,00
4) per ripristino investimenti		
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	227.356,43	268.582,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.868,29	73.772,22
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni		
2) verso le banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti	6.067.044,41	10.423.791,50
5) debiti verso fornitori	7.124.407,13	4.078.871,74
6) rappresentati da titolo di credito		
7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
8) debiti tributari		
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	1.635.218,27	1.727.112,57
Totale	14.826.669,81	16.229.775,81
Totale debiti (E)	14.826.669,81	16.229.775,81
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi	3.682.742,81	5.779.498,31
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	3.682.742,81	5.779.498,31
Totale passivo e netto	23.658.127,88	26.484.092,51

STATO PATRIMONIALE

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

ATTIVITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	4.743.631,91	5.800.954,55
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso gli altri		
Totale	4.743.631,91	5.800.954,55
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Atri titoli		
Totale		
IV. Disponibilita'		
1) depositi bancari e postali	18.622.961,70	20.559.205,28
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	18.622.961,70	20.559.205,28
Totale attivo circolante (C)	23.366.593,61	26.360.159,83
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
Totale ratei e risconti (D)		
Totale attivo	23.658.127,88	26.484.092,51

PASSIVITA'	ANNO 2023	ANNO 2022
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte		
3) per altri rischi ed oneri futuri	227.356,43	268.582,00
4) per ripristino investimenti		
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	227.356,43	268.582,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.868,29	73.772,22
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni		
2) verso le banche		
3) verso altri finanziatori		
4) acconti	6.067.044,41	10.423.791,50
5) debiti verso fornitori	7.124.407,13	4.078.871,74
6) rappresentati da titolo di credito		
7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
8) debiti tributari		
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
12) debiti diversi	1.635.218,27	1.727.112,57
Totale	14.826.669,81	16.229.775,81
Totale debiti (E)	14.826.669,81	16.229.775,81
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi	3.682.742,81	5.779.498,31
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	3.682.742,81	5.779.498,31
Totale passivo e netto	23.658.127,88	26.484.092,51

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo di € 621.927,94 costituito da:

Tab. 13 – Conto economico 2023

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	**2023**	**2022**
A) Valore della produzione	16.001.146,34	17.649.359,28
B) Costi della produzione	15.586.777,14	12.777.395,17
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	414.369,20	4.871.964,11
C) Proventi e oneri finanziari	- €	- €

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
E) Proventi e oneri straordinari	484.340,99	- 526.613,48
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	898.710,19	4.345.350,63
Imposte dell'esercizio	276.782,25	259.122,21
Avanzo/Disavanzo Economico	621.927,94	4.086.228,42

Nel ***Valore della produzione*** (A) confluiscono:

1. Il totale delle entrate correnti (il cui dettaglio è presente anche nella parte più sopra dedicata alla contabilità finanziaria):

Tab. 14 – Valore della produzione – entrate correnti 2023

VOCE	ACCERTATI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO Quota annuale finanziamento ordinario	5.925.867,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: Progetto *ReSTART* e Life Blue Lakes	517.000,01
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Rimborsi comandi e distacchi	82.381,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.525.248,15**

Con riferimento alla voce ***Trasferimenti correnti da parte dello stato***, si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 AUBAC ha incassato anche l'importo di euro 285.714,29 (capitolo 1313 *Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 art.6*). Detta somma non è qui considerata in quanto non è stata utilizzata e pertanto trova rappresentazione nello Stato patrimoniale passivo: Sezione *Debiti*, voce *Acconti*.

Per quanto concerne invece la voce ***Trasferimenti da altri enti del settore pubblico***, l'importo indicato in tabella si riferisce al finanziamento della sola attività 15 *disseminazione* del progetto *ReSTART*, giusta proroga al 31/12/2023 concessa dall'Agenzia per la Coesione territoriale.

L'ulteriore centesimo, come già detto nella parte finanziaria, costituisce l'interesse maturato su un precedente trasferimento di somme afferenti al progetto *Life Blue Lakes* prima che il medesimo importo transitasse – nello stesso giorno - dal conto di tesoreria (sul quale era stato effettuato il bonifico) al conto di tesoreria unica.

2. I ***Contributi agli investimenti*** per euro 9.475.898,19 si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

   - agli accertamenti di euro 495.311,09 afferenti al POA – Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera (capitolo 2216) e di euro 1.627.370,22 relativi al POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici (capitolo 2217);

   - alla quota degli acconti e dei risconti iscritti nello Stato Patrimoniale passivo 2022 ed effettivamente utilizzati nell'esercizio 2023, al netto degli storni effettuati sui residui 2022 sia in entrata che in uscita, per un totale di euro 7.347.216,88, quale risulta dalle tabelle sottostanti:

Tab. 15 – Contributo agli investimenti - acconti e risconti

	ACCONTI 2022	**UTILIZZATI NEL 2023**	**STORNI 2022**	**IMPUTAZIONE ESERCIZIO 2023**
Capitolo 2212 – Sistema di invasi sul fiume Paglia	873.022,47	310.566,93	24.789,70	285.777,23
Capitolo 2213 – Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	9.550.769,03	5.600.288,87	118.604,72	5.481.684,15
	10.423.791,50	5.910.855,80	143.394,42	**5.767.461,38**
	RISCONTI PASSIVI 2022	**UTILIZZATI NEL 2023**	**STORNI 2022**	**IMPUTAZIONE ESERCIZIO 2023**

Capitolo 2214 – Piano stralcio interventi manutenzioni 2019	3.261.500,00	315.000,00	736.242,81	-421.242,81
Capitolo 2215 - Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	1.335.000,00	790.273,36	544.726,64	1.335.000,00
Capitolo 2216 – Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera	54.305,76	0,00	- 54.305,76	54.305,76
Capitolo 2217 – POA Miglioramento della qualità dei corpi idrici	611.692,55	611.692,55	0,00	611.692,55
	5.262.498,31	1.716.965,91	137.210,41	**1.579.755,50**

E per euro 6.000 all'annuale trasferimento ordinario in conto capitale da parte del Ministero vigilante.

Con riferimento alla presente voce ***Contributi agli investimenti***, si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 AUBAC ha incassato anche l'importo di euro 1.125.000,00 (Capitolo 2218 *Fondo per la progettazione*). Detta somma non è qui considerata in quanto non è stata utilizzata e pertanto trova rappresentazione nello Stato patrimoniale passivo: Sezione *Debiti*, voce *Acconti*.

Nella voce *Proventi e oneri straordinari* (lettera E) sono valorizzate le seguenti voci:

– "24" *Proventi straordinari* – "c" *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo l'importo* di 1.537.231,94 afferisce agli storni dei residui passivi dell'anno 2022 (vedasi l'allegato alla presente Nota integrativa denominato Residui passivi).

– "25" Oneri straordinari – "b" *Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo l'importo* di 1.052.890,95 afferisce agli storni dei residui attivi dell'anno 2022 (vedasi l'allegato al presente Nota integrativa denominato Residui attivi).

Per il raccordo con la contabilità finanziaria e ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

SITUAZIONE DL CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2023, pari a euro **18.622.961,70** concorda con il saldo al 31/12/2023 del conto di Tesoreria unica e del documento “Verifica di cassa al 31/12/2023” trasmesso dalla Banca cassiera Intesa Sanpaolo SpA.